

BASELGA

Il cantiere avanza spedito. Ora si consolida il versante con i micropali

Biblioteca interrata, lavori nel vivo

BASELGA - Stanno entrando nel vivo i lavori per la nuova biblioteca sovracomunale di Baselga, un'opera pubblica «incastonata» nella sponda sud del lago di Serraià e che sta richiedendo un importante intervento di consolidamento del versante a monte. Se da circa due mesi è stato avviato il cantiere dalla ditta Cooperativa Lagorai Scarl, che si è aggiudicata l'intervento per una spesa complessiva di 2,79 milioni di euro e che avrà tempo 540 giorni lavorativi per concludere l'opera (sino a fine 2020), sta prendendo velocemente forma anche l'imponente palificata di 200 pali metallici iniettati («berlinese tirantata») che consentirà il consolidamento della struttura ed il suo inserimento «silenzioso» ed ipogeo nel contesto paesaggistico.

La posizione della nuova biblioteca sovracomunale, così come scelta dall'amministrazione comunale di Baselga, appare strategica e funzionale - spiega l'architetto Cristiano

Il cantiere della futura biblioteca di Baselga di Pinè. In corso i lavori per realizzare i micropali di sostegno



Tessaro di Trento direttore dei lavori e responsabile della sicurezza del cantiere - il progetto curato dall'architetto Vito Panni di Baselga permetterà di creare un edificio a diretto contatto con la passeggiata lungo lago, ben integrato nel sistema ambientale e adatta a valorizzare l'intero contesto limitrofo per il tempo libero. La nuova «Biblioteca Lac» (acronimo di libri, arte e cul-

tura, tale da richiamare anche la sua localizzazione vicino al bacino di Serraià) si svilupperà su due piani per un volume complessivo di oltre 4.500 mc, e sarà chiamato a diventare uno spazio flessibile ad uso ricreativo, espositivo, di studio e scolastico. Infatti oltre a contenere sino a 30 mila volumi (con strutture a scaffale aperto), ospiterà anche l'archivio storico, postazioni di lavoro, saletta per

conferenze o co-working e infine una zona per presentazioni librarie e piccoli eventi, il tutto in una superficie superiore ai 1.000 mq. Le funzioni così riassunte si svilupperanno su una superficie complessiva di circa 1000 mq. «I lavori stanno rispettando l'originario cronoprogramma, e, se le condizioni meteo lo permetteranno, entro la stagione invernale le principali strutture edili



(«scatola») saranno concluse - precisa l'architetto Cristiano Tessaro - ora si sta completando anche la palificata, un'imponente opera ingegneristica (oltre 200 micro-pali metallici) che avrà uno sviluppo di 100 metri lineari e un fronte in altezza di 12 metri. L'opera sarà ancorata al terreno da tre ordini di 70 tiranti formati da particolari barre in acciaio a filettatura continua collegate fra loro da travi

e piastre in acciaio». Palificata di consolidamento che sarà alla fine coperta dall'edificio della biblioteca e dall'attigua zona a prato, ma che garantirà piena solidità, rispetto delle ultime normative antisismiche e ridotto impatto ambientale e paesaggistico. La Biblioteca Lac è avviata, valorizzando le sponde del lago di Serraià, ma mutando anche il suo skyline ed immagine originaria. **D.F.**